

"WORDS4LINK": ON-LINE LA PIATTAFORMA WEB DEDICATA ALLA PROMOZIONE DELLE SCRITTURE MIGRANTI

ROMA\ aise\ - Words4link, il progetto che vuole promuovere nuove pratiche di inte(g)razione a partire dal pieno riconoscimento del ruolo dei/delle migranti (o figli/e di migranti) attivi/e nel campo della scrittura, ha il suo sito web, www.words4link.it: una piattaforma aperta allo scambio e al contributo di tutti i soggetti interessati, che accompagnerà le attività progettuali e proporrà uno spaccato aggiornato sul panorama degli autori, delle opere e delle iniziative dedicate alle cosiddette "scritture migranti". In linea con l'obiettivo di favorire il confronto e innescare sinergie, il sito web si caratterizza per un approccio interattivo, mirato a stimolare lo scambio di informazioni e a facilitare la messa in rete di tutti i soggetti interessati: autori, enti, associazioni, media. Tanto le autrici e gli autori di origine straniera che vivono e lavorano in Italia, così come le iniziative editoriali, di comunicazione o di ricerca che si dedicano alla diffusione e alla promozione della loro attività, possono proporre la propria esperienza e trovare, grazie alla piattaforma, non solo un'occasione di visibilità, ma anche una preziosa opportunità di contatto e di scambio. Basterà compilare un breve form, sempre disponibile sul sito, per richiedere di entrare a far parte del gruppo degli autori e degli enti mappati dal progetto: le schede saranno poi raccolte nella sezione "Ricerca", disponibile a partire da agosto 2019. Prosegue così l'azione di "mappatura" avviata nello scorso mese di aprile e che ha già evidenziato l'attività di numerosi autori e autrici di origine migrante (scrittori, saggisti, giornalisti, operatori della comunicazione che vivono in Italia e hanno all'attivo almeno una pubblicazione negli ultimi 10 anni) e diversi enti che lavorano per la loro promozione. Grazie alle potenzialità delle nuove tecnologie di comunicazione, le organizzazioni partner di "Words4link", da anni impegnate in progetti interculturali e nello studio dei cambiamenti che l'immigrazione porta nelle culture e nella società europee, vogliono offrire agli autori e alle autrici la possibilità di promuovere la propria attività presso nuovi lettori e lettrici e, allo stesso tempo, un'occasione per creare sinergie e contribuire allo scambio di buone pratiche di riconoscimento. "Pensiamo che i racconti, i versi, gli articoli e i saggi scritti da chi può portare un punto di vista legato a un background migratorio siano fondamentali per contribuire a un cambiamento nella narrazione negativa dell'immigrazione oggi diffusa nell'immaginario collettivo", spiegano gli organizzatori. "Un obiettivo, quest'ultimo, a cui tutti possono concorrere". (aise)